

Genova, ____/____/____

Spett. IRCCS AOU San Martino - IST
All'att.ne
U.O. Risorse Umane
Direttore U.O. dott.ssa Claudia Storace

Oggetto: Comunicazione dell'IST con oggetto "trasformazione da tempo parziale a tempo pieno dell'orario di lavoro"

In merito alla Vostra di cui in oggetto il sottoscritto/a _____
alle Vostre dipendenze col n. matricola _____ conferma con la presente quanto dichiarato
con lettera debitamente protocollata e sottoscritta da altri colleghi, di cui, a scanso di equivoci, condivido qui la
sostanza che ribadisco con la presente, ossia:

di voler proseguire il rapporto di lavoro a tempo parziale, chiarendo con ciò che la vostra raccomandata al mio indirizzo,
presumibilmente inviata a tutto il personale con contratto a tempo parziale, è giunta in ritardo sui termini di legge (art. 16 l.
183/10), oltre i quali la legge non autorizza né richiama alcuna rivalutazione di tali contratti. Preciso inoltre che, la
violazione/modifica dei termini e criteri richiamati, qualsiasi OOSS abbia accordato arbitrariamente scavalcando la legge, non è
stata né può essere assunta a mio nome. Dunque l'avvenuta ricezione della V/S, di fatto confermando una revisione ancora in
corso, non comporta, non può comportare, acquiescenza alcuna all'annunciata modifica unilaterale del contratto a tempo
parziale in essere. Tanto meno alla sua trasformazione da tempo parziale a tempo pieno.

A maggior ragione deve considerarsi fuori termini l'ultima Vostra di cui rispondo, mostrando essa stessa il mancato
rispetto dei termini posti dalla normativa di legge, come del resto sottolineato dallo stesso ministero della funzione
pubblica che, con circolare n.ro 9/2001 del 30/06/2011, passando a trattare i part-time in essere, afferma
letteralmente:

Dato il carattere di specialità della
disposizione, l'esercizio della facoltà è stato delimitato entro un definito arco temporale.
Pertanto, decorso questo termine, secondo il regime generale, un'eventuale modifica del
rapporto di lavoro richiede comunque l'accordo tra le parti, salve le ipotesi in cui la legge o i
CCNL prevedano un diritto potestativo del lavoratore alla successiva trasformazione del
rapporto da tempo parziale a tempo pieno e le situazioni di esercizio del potere unilaterale
alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 3 del d.lgs. n. 61 citato.

Essendo il richiamato "Accordo tra le parti" inesistente per la mia qui dichiarata opposizione ad ogni e qualsiasi
"rivalutazione" del mio contratto part-time in essere, sono a richiedere in difesa della mia serenità ed attività
professionale che ogni Vostra comunicazione, riguardante in tutta evidenza altri part-time, non sia più inviata al mio
indirizzo.

**Per queste ragioni anche la sottoscrizione dei moduli inviati via intranet, che compilo per puro scrupolo,
non deve essere intesa in alcun modo come disponibilità alla modifica unilaterale del suddetto mio
contratto in essere.**

In ogni caso, se così non fosse ed il mio contratto part-time fosse ancora fatto oggetto di "rivalutazione" unilaterale
sono a comunicarVi che adirò a vie legali in difesa del mio buon diritto.

Certo di una Vostra cortese quanto immediata risposta vogliate gradire i miei ossequi.
